

Mandato «Applicazione e, se necessario, ottimizzazione dello strumento di valutazione dell'interprofessionalità svizzero SVIPS».

Riassunto breve

1. Situazione iniziale

L'importanza dell'interprofessionalità nel settore sanitario è stata messa in evidenza dall'Organizzazione mondiale della sanità fin dagli anni 1970. Diversi studi hanno dimostrato che la collaborazione interprofessionale (IPC) ha un'influenza favorevole sulla soddisfazione del paziente, sulla durata della degenza ospedaliera e sull'accesso ai servizi di assistenza sanitaria. L'IPC aumenta anche il flusso di informazioni tra le professioni e la soddisfazione professionale dei professionisti della salute.

Nell'ambito di un progetto di ricerca in corso, l'Istituto per la formazione medica (IML) dell'Università di Berna sta sviluppando lo strumento di valutazione dell'interprofessionalità svizzero SVIPS, la cui applicazione dovrebbe consentire un'analisi della collaborazione interprofessionale in ambito clinico.

2. Obiettivo

Obiettivo del presente mandato è applicare per la prima volta dello SVIPS e valutare e validare lo strumento. L'IPC sarà oggetto di indagine in diverse aree di intervento e in diverse istituzioni (ospedali). La valutazione dovrebbe riflettere lo stato attuale dell'interprofessionalità. In essa confluiranno le opinioni dei pazienti, dei membri dei team e dei collaboratori con funzioni direttive. Un campione sufficientemente ampio permetterà di consolidare la validità statistica dello strumento. Inoltre, si analizzerà se gli indicatori selezionati riflettono il modello d'impatto sottostante come desiderato e se lo strumento produce risultati utilizzabili nella prassi. I risultati di questo progetto forniranno informazioni sull'attuazione pratica dello strumento e sulla sua ottimizzazione.

3. Quesiti della ricerca

Saranno affrontati i seguenti quesiti della ricerca derivati dagli obiettivi:

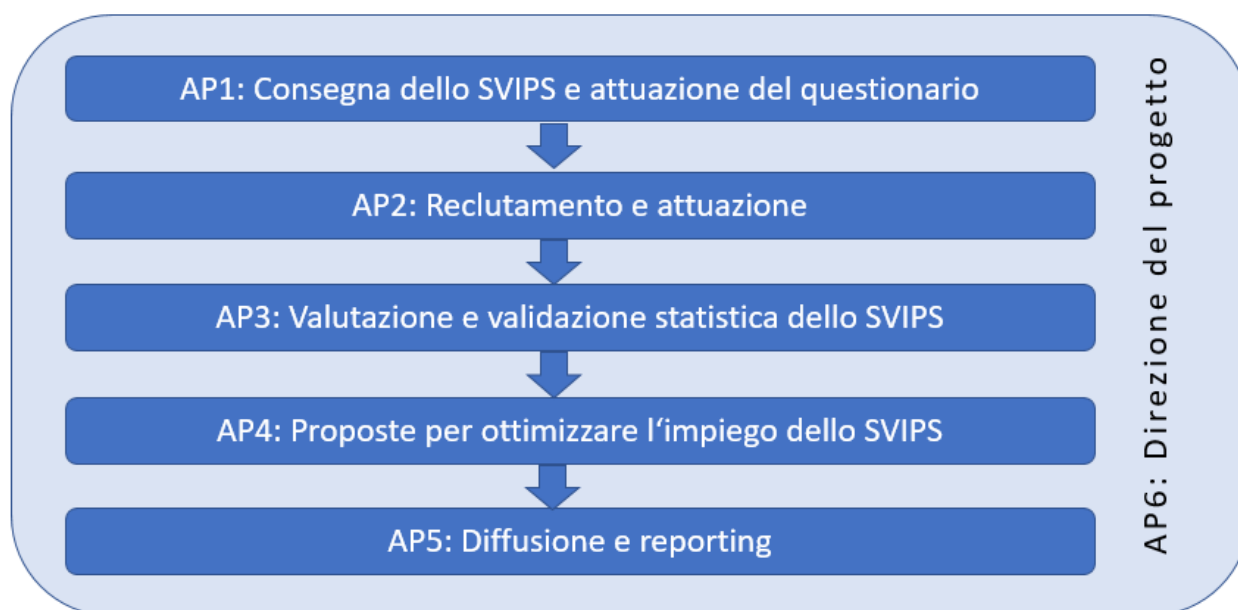
- 1) Lo SVIPS è adatto alla valutazione dell'IPC in un contesto di cura?
- 2) Lo SVIPS riflette adeguatamente le differenze di IPC tra le diverse istituzioni (ospedali)?
- 3) Lo SVIPS riflette adeguatamente le differenze di IPC tra i diversi contesti (aree di intervento)?

4. Procedura prevista

Per rispondere ai quesiti della ricerca di cui sopra, sono previsti 6 pacchetti di lavoro (fig. 1).

PL1: Consegna dello SVIPS e attuazione del questionario.

Lo SVIPS è fornito dall'Istituto per la formazione medica, il che significa che il contenuto definitivo dei questionari entrerà a far parte del progetto. Lo strumento sarà poi analizzato nel contesto della pratica clinica di varie professioni. Come risultato del PL1, lo SVIPS è disponibile come strumento operativo in tre lingue; l'implementazione tecnica consente l'avvio dei sondaggi in diversi contesti clinici.



PL2: Reclutamento e attuazione

L'applicazione pratica dello SVIPS in diversi contesti clinici del gruppo Insel è al centro di questo pacchetto di lavoro; vengono generati dati provenienti da diversi contesti assistenziali e da diverse istituzioni. Per un sottocampione, si ricercherà inoltre un contesto confrontabile nella parte francofona o italofona del Paese, in modo da poter utilizzare SVIPS anche in queste regioni. Come risultato di questo PL vengono identificati contesti clinici adeguati per l'applicazione dello SVIPS. Vengono reclutati i partecipanti e raccolti i dati.

PL3: Valutazione e validazione statistica dello SVIPS

L'analisi dei dati raccolti è al centro di questo pacchetto di lavoro. A seconda delle domande dello strumento (aperte/chiose), la valutazione si divide metodologicamente in una parte quantitativa e una parte qualitativa. I risultati della parte qualitativa vengono confrontati con i risultati misurati dallo strumento. Inoltre, i gruppi focus possono discutere su come utilizzare nella pratica i risultati ottenuti attraverso l'applicazione dello SVIPS.

PL4: Proposte per ottimizzare l'impiego dello SVIPS

Questo PL fornisce una panoramica critica dello SVIPS. Tenendo conto dell'esperienza acquisita nell'applicazione e nell'analisi, nonché dei risultati ottenuti, vengono elaborate proposte per l'ottimizzazione dello strumento e il suo impiego ottimale.

PL5: Diffusione e reporting

Lo stato di avanzamento del progetto e i risultati ottenuti sono presentati in appositi rapporti (intermedi e finali). Lo studio sarà presentato anche in occasione dei convegni dell'UFSP.

PL6: Direzione del progetto

Questo pacchetto di lavoro comprende il coordinamento del progetto, la gestione amministrativa e la comunicazione con il committente.

5. Risultati attesi

I risultati attesi consentono di rispondere ai quesiti della ricerca; è possibile definire se e in quale misura SVIPS è in grado di valutare la collaborazione interprofessionale. L'applicazione e la

valutazione in diversi contesti e istituzioni dimostrano le possibilità dello SVIPS e forniscono indicazioni per il suo impiego futuro.

Mandataria:

Scuola universitaria professionale di Berna
Dipartimento della Salute
Murtenstr. 10
3008 Berna

Direzione del progetto:

Prof. Dr. Kai-Uwe Schmitt
Email: kai-uwe.schmitt@bfh.ch
Tel.: 031 848 37 10

Sono inoltre coinvolti in qualità di partner
di progetto:
Insel Gruppe
Direktion Pflege/MTT
3010 Berna

Università di Berna
Istituto per la formazione medica
3012 Berna